

Dal 2007 il progetto S.p.e.s.a ha erogato nei Comuni aderenti aiuti per 403.098 euro

Buoni spesa per famiglie

Cresce la richiesta di sussidi a Beinette: distribuiti 897 voucher

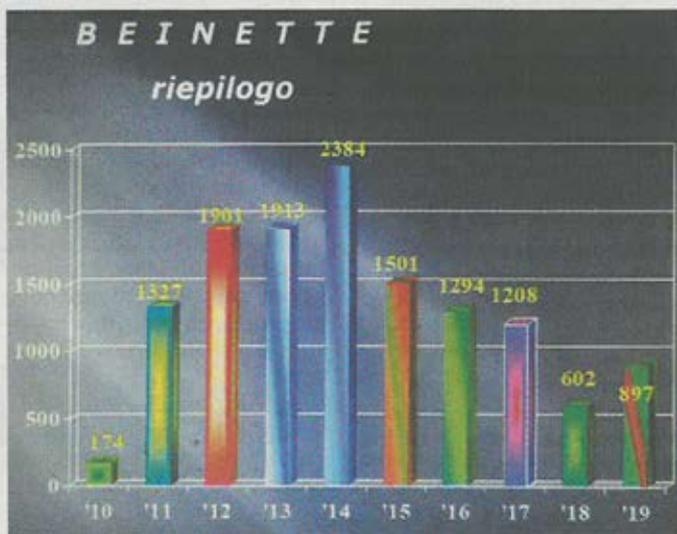
Beinette - Sono 295 in più rispetto al 2018, per un totale di 897, i buoni distribuiti ai beinettesi nel 2019 dall'associazione "Centro don Pasquale" nell'ambito del progetto S.p.e.s.a (Sostegno per equa spesa alimentare) a supporto delle famiglie in difficoltà economica segnalate dal Consorzio socio-assistenziale del Cuneese.

I buoni, utilizzabili per generi di prima necessità, alimenti freschi e prodotti per la salute, sono stati spesi nei negozi convenzionati: generi alimentari di Emanuela Bertolino (536, + 112), macelleria Cavallo-Macagno e Dho (320, + 110), panetteria Falco (41).

Nel Comune di Morozzo, che aderisce al progetto dal 1° gennaio 2016, c'è stata un'inversione di tendenza: i buoni utilizzati sono diminuiti di oltre la metà, attestandosi a 350 (- 370), di cui 145 per i generi alimentari e 205 in macelleria.

Nel Comune di Margarita sono stati utilizzati 302 buoni (+ 111), spesi unicamente per generi alimentari.

Al progetto, nato nel 2007, aderiscono altri negozi nei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Centallo, Cuneo, Chiusa Pesio, Roccavione, Peveragno e Dronero.



"Collaboriamo costantemente con il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese e con i negozi aderenti al progetto - spiega il presidente Giovanni De Nicolò - per evitare l'utilizzo improprio dei buoni (valore di 2 euro l'uno). Inoltre ogni anno arrivano dai Comuni nuove richieste di adesione, in ultimo Dronero a cui abbiamo distribuito 226 buoni nel 2019. La richiesta di buoni varia da Comune a Comune, in base al reddito familiare".

Dal 2007 al 2019 il centro "Don Pasquale" ha distribu-

ito 201.549 buoni spesa per un controvalore di 403.098 euro: il 52% (106.890 buoni) per generi alimentari, il 30% (59.463) in macelleria, il 12% (23.510) per frutta e verdura, il 4% (7.995) in panetteria e il 2% (3.691) per prodotti parafarmaceutici.

Contribuiscono economicamente al progetto il Consorzio socio-assistenziale del Cuneese, l'associazione "Centro don Pasquale", i Comuni aderenti, l'Avis di Borgo San Dalmazzo, la Concommercio di Cuneo e privati cittadini.

Franca Ramero